

SOLDI RUBATI ALLA LEGA ASSOLTA ROSI MAURO

L'Espresso

Pronta la richiesta di rinvio a giudizio per l'ex tesoriere Belsito, Umberto Bossi e i suoi figli Renzo e Riccardo. Archiviazione per l'ex vicepresidente del Senato: «Ha dimostrato di non aver sottratto nulla»



A PAG. 3

AMSA, 2014 ANNO RICCO DI NOVITÀ E TANTE SFIDE

Da alcuni mesi si susseguono le novità nella nostra realtà lavorativa. E' stata costituita A2A Ambiente, iniziativa che il Sindacato Padano ha appoggiato con una scelta non facile, ma responsabile. Sono notizia recente i cambiamenti intervenuti

nel management di A2A; il Sindacato Padano chiederà quanto prima un incontro con questi vertici per verificare che gli impegni presi e sottoscritti in merito al Piano Industriale siano mantenuti. Amsa stessa ha conseguito un ottimo risultato economico,

che ha permesso ai lavoratori di ricevere il premio di produzione. Tutto questo è stato possibile anche grazie al contributo delle lavoratrici e dei lavoratori allo sviluppo dell'azienda, che è stato incontestabile così come il loro costante impegno.

SEGUE A PAG. 2

SEA, ANCORA NUBI
SUL **FUTURO** DELL'HUB
LOMBARDO. VERTICE
A **PALAZZO MARINO**

A PAG. 2

POLITICHE
DELLA **SICUREZZA**,
DEFIBRILLATORI
SUI LUOGHI DI **LAVORO**.

A PAG. 4

SEGUE DALLA PRIMA - AMSA, 2014 ANNO RICCO DI NOVITÀ E SFIDE

VERSO LA SFIDA DI EXPO

Ora ci attende nell'immediato la sfida dell'Expo; la città di Milano sarà la vetrina mondiale di questo evento e l'impegno cui saremo chiamati sarà sostanzioso.

Dobbiamo impegnarci insieme per vincere questa sfida, chiarendo che oltre a numerose assunzioni di personale ci aspettiamo anche sostanziosi incentivi economici ai lavoratori. Siamo invece preoccupati, e lo diciamo con serietà e senso di responsabilità, per quanto attiene la gestione operativa della nostra società, punto sul quale già in altre sedi avevamo espresso le nostre perplessità, che tuttora permangono. In particolare ci riferiamo al dipartimento Silla, che sarà chiamato a impegni rilevanti sia per l'inizio della raccolta dell'umido presso le utenze domestiche, sia per la futura gestione della pulizia in relazione all'Expo.

Per entrambe le iniziative l'attenzione dei media sarà concentrata su questa area della città: non si vorrebbe che carenze organizzative venissero poi giustificate ribaltando la responsabilità sull'operato dei lavoratori. Segnaliamo infatti che i nostri riscontri con i lavoratori hanno evidenziato uno scollamento tra chi deve organizzare operativamente e chi deve eseguire. Sostanzialmente si tratta di carenza di progettualità operativa! Occorrono indicazioni operative chiare: la responsabilità di eventuali criticità operative non deve essere addebitata alle lavoratrici e ai



lavoratori.

Chiediamo una valutazione complessiva sulle nostre segnalazioni e che si tenga conto del notevole impegno profuso dai lavoratori tutti che si prodigano ogni giorno nelle attività di Istituto.

ANCORA NUBI SU SEA

TAVOLO A PALAZZO MARINO. IL SIN.PA.: FARE CHIAREZZA

Tempi strettissimi per trovare una soluzione che possa evitare i licenziamenti per i quali Sea ha già avviato la procedura in regione Lombardia. Martedì la discussione si è spostata in Comune a Milano dove, davanti alla Commissione consiliare congiunta Politiche per il Lavoro – Sviluppo Economico – Università e Ricerca, Mobilità – Ambiente – Arredo Urbano –

Verde e Verifica e Controllo Aziende a Partecipazione Comunale, sindacati, vertici Sea e il Sindaco Pisapia hanno messo sul tavolo le possibili vie di uscita.

In discussione, oltre a tagli ai permessi sindacali retribuiti, anche la decurtazione volontaria dello stipendio, pari a una mensilità nel 2014 e il taglio strutturale tra il 25% e il 46% della parte variabile dei dirigenti.

DISOCCUPAZIONE RECORD

“Quella del tasso di disoccupazione è una corsa senza sosta che – purtroppo – non accenna a rallentare. A lanciare l'allarme anche l'Ue, il Fondo Monetario e le tante istituzioni internazionali che vedono a rischio la ripresa nel nostro Paese. Ma se davvero vogliamo rialzarci e lasciarci alle spalle il traguardo negativo raggiunto in questi anni, dobbiamo invertire la rotta.

Bisogna smetterla di ragionare su tagli. Al contrario è il momento che il governo intervenga direttamente scommettendo sul rilancio del Paese, favorendo il sistema lavoro e permettendo alle imprese di investire. Altrimenti la situazione non potrà fare altro che peggiorare e delle tante promesse di Palazzo Chigi rimaste solo sulla carta non sapremo che cosa farcene.

L'Espresso**SOLDI RUBATI ALLA LEGA****ASSOLTA ROSI MAURO**

Rosy Mauro non ha rubato nulla. Se ne sono convinti gli stessi magistrati della procura di Milano, che hanno deciso di chiedere l'archiviazione di tutte le accuse che erano state formulate contro la storica esponente leghista, vicepresidente del Senato fino al 2013, poi non ricandidata dai nuovi vertici del partito, ora guidato da Matteo Salvini e Roberto Maroni.

Nel 2012, quando esplose lo scandalo dei finanziamenti pubblici sottratti dall'allora tesoriere leghista Francesco Belsito, la parlamentare fedelissima di Umberto Bossi fu bersagliata di accuse e insulti provenienti anche da suoi rivali interni alla Lega. Rosy Mauro protestò subito di non aver «mai rubato nulla» e di sentirsi vittima di una manovra diretta a «distruggerla politicamente» strumentalizzando le indagini giudiziarie. Dopo aver accertato la falsità delle insinuazioni più infamanti, come quella di aver comprato diamanti con i soldi del partito, gli stessi pm milanesi, già nel novembre scorso, avevano chiesto l'archiviazione dell'accusa principale: i fondi della Lega materialmente ricevuti da Rosy Mauro fino al 2011, hanno concluso i magistrati, erano stati destinati al «Sindacato padano»



(Sin.Pa.), da lei fondato e gestito; quindi si trattava di finanziamenti utilizzati nell'interesse di un'associazione sindacale effettivamente collegata al partito, senza alcun arricchimento personale. Con una motivazione analoga, i magistrati hanno chiesto l'archiviazione anche per i prelievi di 720 mila euro eseguiti da Belsito a favore della «scuola Bosina», il centro di formazione, anch'esso legato al partito, che faceva capo alla moglie di Umberto Bossi, che non risulta averli utilizzati per spese personali. Nell'avviso di conclusione delle indagini, notificato pochi mesi fa, Rosy Mauro restava però ancora indagata per un totale di 99 mila euro. A

“Accertata la falsità delle insinuazioni, i pm milanesi, già lo scorso novembre avevano chiesto l'archiviazione”

quel punto l'ex senatrice si è presentata in procura con nuovi documenti, per dimostrare che si trattava in realtà di rimborsi legittimi o di operazioni a cui era rimasta estranea. E ora i magistrati, esaminati i nuovi atti, si sono convinti che aveva ragione. Dunque, la stessa Procura chiederà l'archiviazione totale anche di queste ultime accuse. Esaurita così anche questa fase delle indagini difensive, ora la Procura si prepara a chiudere l'inchiesta presentando una

richiesta di rinvio a giudizio per gli altri imputati, tra cui spiccano Francesco Belsito, accusato di sottratto due milioni e 401 mila euro, Umberto Bossi, indagato come beneficiario di altri 208 mila euro usciti dalle casse della Lega e destinati a sue spese personali (come le ristrutturazioni di due «case del capo» a Roma e in provincia di Varese), e i suoi figli Riccardo (157 mila) e Renzo (145 mila), ex consigliere regionale della Lega lombarda, che secondo l'accusa spese 77 mila euro, prelevati sempre dai rimborsi elettorali destinati al partito, per comprarsi una laurea in Albania, all'università privata Kristal di Tirana.

di Paolo Biondani tratto da L'Espresso.it

POLITICHE DELLA SICUREZZA, D'INFARTO SI MUORE, MA NON SEMPRE

DEFIBRILLATORI SUI POSTI DI LAVORO

Nell'immaginario collettivo, si pensa che l'infarto miocardico causi una morte improvvisa, ma non sempre è così. La tempestività del trattamento è fondamentale. Dopo il decreto interministeriale del 18 marzo 2011, che ha individuato i criteri e le modalità per favorire la diffusione dei defibrillatori semiautomatici esterni (Dae), dalle Istituzioni arri-

va un altro segnale importante: i defibrillatori (Dae) sono utili nelle aree ad alto afflusso di pubblico e nelle fabbriche.

L'auspicio è che l'installazione dei Dae rappresenti il primo passo verso una distribuzione più capillare di questi dispositivi, insieme alla diffusione di una cultura dell'emergenza e del primo soccorso. Certo, quello che serve sono anche persone addestrate ad usarlo.

L'attuale normativa relativa alla Sicurezza sui Luoghi di Lavoro (L.81/08) non prevede, infatti, la dotazione di defibrillatori semi-automatici da parte delle

aziende, ma l'obbligo di formazione del personale al primo soccorso. A ruota la Legge 120 del 2001 conferma l'importanza della presenza sui luoghi di lavoro di personale addestrato e di dispositivi idonei a tutelare al meglio la salute dei lavoratori.

Un arresto cardiaco improvviso può colpire chiunque – uomo, donna, giovane o anziano – ovunque, in qualsiasi momento e spesso senza preavviso. La presenza in azienda di un defibrillatore facilmente accessibile, posizionato come un comune estintore, permetterebbe di assistere il lavoratore colpito da arresto cardiaco improvviso, facendo passare le probabilità di sopravvivenza da meno del 5% a oltre il 50%. Tra le attrezzature di Primo



Soccorso dovrebbe essere "valutata, quindi, l'opportunità di inserire anche il defibrillatore semiautomatico esterno (Dae), un dispositivo medico in grado di erogare una scarica elettrica di intensità prefissata che consente di interrompere la fibrillazione ventricolare, causa di arresto cardiaco".

Francesco Rosaspina
Referente SIN.PA
Poste Italiane Padova



**SINDACATO
PADANO**

**Informatore mensile
realizzato dalla
segreteria generale
del Sindacato Padano**
Via del mare 97
20142 Milano
tel. 02.89514208
fax. 02.89540460
www.sindacatopadano.org

Sinpa Informa

Stampato in proprio ad uso
manoscritto

TUTTI I SERVIZI SIN.PA.

I nostri servizi

*Presso la sede di Milano
in via Del Mare 97, sono
a disposizione servizi di carattere
legale, fiscale e previdenziale*

UFFICIO VERTENZE

Tutti i giorni dal lunedì al venerdì con
orario 9:30 - 13:00 e 14:00 - 18:00
servizio di:

- controllo buste paga
- elaborazioni conteggi
- calcolo Tfr
- impugnazioni licenziamenti
- sanzioni disciplinari
- consulenze in materia contrattuale
- assistenza nella preparazione e stipula dei contratti

- consulenza generica

ASSISTENZA LEGALE

Il Sin.Pa. offre un servizio di consulenza legale gratuita in materia di lavoro a tutti gli associati previo appuntamento telefonico.

ASSISTENZA FISCALE E PREVIDENZIALE

Previo appuntamento telefonico, un funzionario è a disposizione degli associati per:

- pratiche pensionistiche
- compilazione modelli 730, Unico, ICI
- servizi di patronato
- consulenza previdenziale generica